Sorical: "Patti erano diversi", esposti Cgil e Uil su assunzioni

Data: Invalid Date | Autore: Redazione

CATANZARO, 28 FEBBRAIO- Le segreterie regionali di Cgil, Uil, Filctem e Uiltec, con un documento a firma dei rispettivi segretari, Angelo Sposato, Santo Biondo, Francesco Gatto e Gino Campana, rendono noto di essersi rivolte, presentando degli esposti, alla Procura della Repubblica competente ed alla Corte dei Conti, in merito alla vicenda delle assunzioni di Sorical. I sindacati intervengono sulla situazione della societa', che e' proprietaria di infrastrutture idriche e gestisce in parte il servizio idrico calabrese e che "dall'estate del 2012 e' sotto procedura di Commissariamento per insolvibilita'. Tale commissariamento dura tuttora - si sottolinea - per gli stessi motivi. A breve dovra' essere deciso il destino della Sorical, perche' nel costituendo ciclo idrico integrato la nuova Autorita' Idrica Calabrese dovra' scegliere il Soggetto Gestore del Servizio Idrico e nella situazione attuale nulla fa pensare che la scelta possa ricadere su Sorical.

Peraltro - sostengono - cio' puo' avvenire se viene deciso un servizio "in house", senza ricorrere a gara di assegnazione. Rimane ancora da definire l'assetto societario in quanto il socio privato ha manifestato la volonta' di cedere le quote. Con verbale d'intesa fra Regione Sorical e sindacati del 23/3/2005, venne redatto l'elenco del personale da internalizzare e che a vario titolo lavorava sugli schemi idrici dei vari impianti calabresi, alle dipendenze di ditte esterne, e che - in servizio alla data del 22 luglio 2003 - potevano vantare diritto all'internalizzazione (di pari passo con l'acquisizione degli schemi idrici regionali), con un numero di risorse complessive che in fase di start-up fu definito in numero di 220. I colloqui di schillatura - dopo accertamento delle condizioni di servizio preesistenti - furono effettuati dalla societa' esterna Praxi".

Dall'elenco sottoscritto da sindacati e Sorical, scrivono le segreterie sindacali, "doveva quindi attingersi quale bacino preferenziale di lavoratori che per assegnazione di attivita', esperienza ed anzianita', avesse lavorato con continuita' ante luglio 2003; questo perche' agli effetti pratici avevano diritto al lavoro nella nuova organizzazione idrica calabrese tutti i lavoratori preesistenti nelle vecchie gestioni territoriali. Solo la definizione del numero di risorse massimo deciso dalla costituenda Sorical, non ha consentito l'internalizzazione di tutti i lavoratori che erano partecipi della filiera organizzativa del ciclo, riconducibile infine a Sorical". Pertanto, si sottolinea nella nota dei sindacati, "tutti i lavoratori che dal 2005 sono entrati in Sorical senza alcuna procedura sono o sarebbero ricompresi nell'originario elenco. Ad oggi, nonostante le ripetute annose richieste sindacali, Sorical non ha inteso rendere pubblica una "pianta/dotazione organica" di riferimento della societa', per evincere quali fabbisogni per quali investimenti sono necessari alla conduzione d'impresa".

Cgil ed Uil chiedono "il rispetto di accordi e di norme, se fosse stata fatta un verifica preliminare, l'attenzione "mediatica" verso un gruppo di assunzioni - che per il sindacato sono sempre benvenute, ma alla condizione che venga assunto chi ha diritto, senza errori ed omissioni - sarebbe stata ben diversa. Dalla stampa dei giorni scorsi - continua il documento dei sindacati - abbiamo anche appreso che le assunzioni in Sorical sarebbero oltre 50 all'interno delle quali ci sarebbero nominativi che nulla hanno a che fare con le procedure richiamate, mentre dai vertici aziendali si continua a riferire di un numero nettamente inferiore. Non si puo' neppure disconoscere che le recenti dichiarazioni del dirigente regionale Pallaria parlano di un futuro immediato (entro marzo 2019) affinche' Sorical si trasformi in Azienda totalmente pubblica, per cui le assunzioni di questi giorni assumono un aspetto quanto meno sospetto. In questa fase mettiamo da parte le questioni che attengono i rapporti interni tra azienda ed organizzazioni sindacali, ma ci ripromettiamo di portare all'attenzione dell'opinione pubblica anche le tante incongruenze che si registrano in questa strana conduzione di un'azienda come Sorical".

Non avendo potuto accedere ad una discussione preventiva, i sindacati "hanno avviato esposto a Procura della Repubblica e Corte dei Conti, perche' una societa' in liquidazione deve offrire garanzie sugli atti che compie. Nel frattempo - si comunica - le relazioni industriali sono interrotte; ogni tentativo dei Commissari di condividere "colpe" cade nel vuoto; da tempo, della questione e' formalmente investito il Presidente della Regione, sotto la cui autorita' e' stata emanata la legge per il riordino del Sistema Idrico Integrato, attesa da tempo da circa duemila lavoratori e da due milioni di cittadini. E' stato rinnovato invito e ribadiamo ora la richiesta di intervento di Oliverio per affrontare compiutamente e senza intermediari il problema".

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/sorical-patti-erano-diversi-esposti-cgil-e-uil-su-assunzioni/112189